# CANISTRO: NAS CHIUDONO CASA RIPOSO MOGLIE SINDACO, ”DI PAOLO SI DIMETTA”

25 Ottobre 2017



CANISTRO – “Se è vero che la legge non prevede una incompatibilità di cariche, oggi è evidente che esiste una grave violazione in termini di correttezza e opportunità”.

Lo dice Orlando Coco, consigliere comunale di Canistro (L’Aquila), che chiede le dimissioni del sindaco Angelo Di Paolo, dopo che quest’ultimo è stato costretto a chiudere la struttura ricettiva diretta da sua moglie, Armanda Coco, a seguito di un’ispezione compiuta dai carabinieri del Nas di Pescara che avrebbe accertato l’assenza delle necessarie autorizzazioni.

“Già il 18 giugno 2016”, ricorda Coco in una nota, “sottoposi al Consiglio comunale il singolare caso di Angelo Di Paolo, sindaco e contemporaneamente amministratore unico della società Arco srl e proprietario, insieme alla moglie, della suddetta società, proprietaria quest’ultima della struttura adibita a casa di riposo diretta dall’anzidetta consorte e oggi emersa agli onori della cronaca per mancanza delle necessarie autorizzazioni allo svolgimento del servizio”.

“Successivamente, l’11 ottobre 2016, feci formale richiesta al Comune di accesso agli atti in merito proprio al provvedimento con cui la società sarebbe risultata autorizzata o meno allo svolgimento del servizio agli anziani, al fine di accertare eventuali cause d’incompatibilità del sindaco”.

“Oggi si scopre che nessuna autorizzazione fu emessa. Ma questo non stupisce”, continua Coco, “visto che all’epoca nessuno rispose”.

“Come può un sindaco e/o suoi familiari aver gestito e possedere una struttura erogante servizi così importanti ad un’utenza fragile e debole senza possedere le autorizzazioni necessarie, che lo stesso sindaco avrebbe dovuto fornire, cosa veramente paradossale perché il controllore dovrebbe controllare sé stesso?”, domanda il consigliere di minoranza.

“Gli anziani hanno bisogno di cure e attenzioni che non possono essere lasciate alla buona volontà di lavoratori; hanno diritto, loro e le loro famiglie a servizi sicuri ed affidabili come garantiti dalla normativa di cui il nostro Sindaco si è altamente infischiato avendo, se non incompatibilità, un grave conflitto di inopportunità!”.

“Quindi oggi si chiede con determinazione, visto che per motivi presumibilmente prettamente personali il sindaco non ha svolto diligentemente il proprio compito, che egli rassegni immediatamente le proprie dimissioni. Ciò”, conclude Coco, “è dovuto ai cittadini e soprattutto ai più deboli ai quali questo capo di minoranza vuole dare voce”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli